Arch. Moll. | 107 | (1/3) | 83—87 | Frankfurt a. M., 30. 7. 1976

Notulae Malacologicae, XXII.

Un nuovo Hydrobioidea delle acque sotterranee dell'Italia settentrionale

(Mollusca: Prosobranchia).

FOLCO GIUSTI
Siena[1]).

&

ENRICO PEZZOLI
Milano[2]).

Nel corso delle ricerche svolte da uno di noi per la compilazione del catasto delle diverse popolazioni di Hydrobioidea viventi nei sistemi idrici profondi del Veneto, Lombardia e Piemonte sono stati rinvenuti, in una sorgente dell'Orrido di Bracca (Valle Serina, Bergamo), numerosi piccoli nicchi di una specie nettamente diversa da tutte quelle conosciute nell'Italia centro-settentrionale.

Se almeno per la forma del nicchio essa richiamava alla mente talune popolazioni riferibili al ciclo di forme della *Paladilhiopsis cornucopia* (DE STEFANI) (= *Lartetia virei* LOCARD), per altre caratteristiche, quali le dimensioni e la scultura esterna del nicchio, essa si allontanava nettamente da quest'ultima, rivelandosi con certezza come una entità nuova e ben distinta.

Purtroppo la nostra indagine si arresta all'esame del nicchio poichè, poco dopo il rinvenimento della popolazione, la sorgente dell'Orrido di Bracca veniva imbrigliata. Diveniva così impossibile ogni tentativo di catturare individui con le carni e, quindi, di arricchire la descrizione che segue con dati anatomici.

Un problema resta pertanto aperto e precisamente quello di definire al disopra del dubbio l'appartenenza della nuova specie a questo od a quel genere.

L'esperienza ormai raggiunta nello studio delle Hydrobioidea italiane e talune precise osservazioni sul nicchio, ci spingono però a ritenere che la nuova specie debba essere assegnata al genere *Paladilhiopsis* al pari della gran parte delle forme delle acque sotterranee del versante meridionale delle Alpi e della fascia prealpina lombardo-veneta.

Paladilhiopsis vallei n. sp.

Cochiglia conica, subdepressa, apice ottuso. Spira formata da 4-4 1/2 giri convessi, ad accrescimento lento e regolare; suture profonde. Superficie esterna degli anfratti lucida, levigata o con solo rare e deboli strie di accrescimento.

[1]) Istituto di Zoologia, Via Mattioli 4, 53100 Siena, Italia.
[2]) Via Fornari 48, 20146 Milano, Italia.

Apertura rotondeggiante, talvolta piriforme; peristoma continuo, con il bordo leggermente svasato, distinto dalla parete dell'anfratto precedente. Ombelico aperto.

Dimensioni del nicchio: altezza = 1·2-1·7 mm; larghezza = 1-1·12; altezza peristoma = 0·61-0·72; larghezza peristoma = 0·5-0·68.

Habitat: rete idrica profonda sgorgante all'esterno di una piccola cavità carsica denominata „Sorgente dell'Orrido di Bracca di Costa Serina" (Val Brembana ramo di Val Serina, Bergamo). Long. 2° 45′ 31″; Lat. 45° 48′ 29″. Quota 360 m sl m circa (Girod & Pezzoli 1966; Pezzoli 1974).

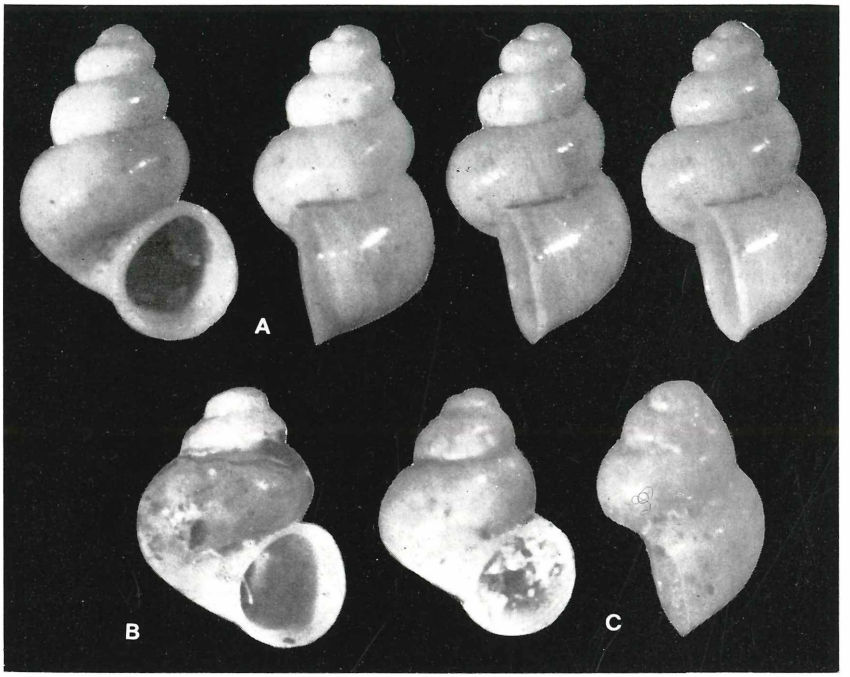

Fig. 1. In A, B e C nicchi di *Paladilhiopsis vallei* n. sp. raccolti nella sorgente dell'Orrido di Bracca di Costa Serina (Val Brembana ramo di Val Serina, Bergamo). (× 25).

►

Fig. 2. Porzione di un nicchio di *Paladilhiopsis vallei* n. sp. in prossimità dell'ombelico. Sulla superficie si osservano solo lievi striature perpendicolari all'asse maggiore del nicchio. (× 150).

Fig. 3. Forte ingrandimento della superficie esterna dell'ultimo anfratto di *Paladilhiopsis vallei* n. sp. Notare la presenza, anche in questa regione, di esili striature perpendicolari all'asse maggiore del nicchio. (× 300).

2

3

Areale di distribuzione Valle Serina, Bergamo. Accurate ricerche nelle zone circostanti alla località tipica non hanno condotto al rinvenimento di alcuna altra stazione.

Tipo e paratipi Sorgente dell'Orrido di Bracca di Costa Serina (Bergamo), 8/1969. Tipo e paratipi nella collezione PEZZOLI; alcuni paratipi nella collezione GIUSTI e SMF 244490.

Derivatio nominis la nuova specie è dedicata al Prof. ANTONIO VALLE, direttore del Museo Civico di Bergamo, in segno di amicizia ed in in ringraziamento per l'aiuto offertoci nel corso delle nostre ricerche malacologiche.

Osservazioni. E' assai arduo discutere di una specie di Hydrobioidea possedendone solo i nicchi. Ogni strada è aperta, ogni paragone è possibile.

Come abbiamo accennato nell'introduzione, riteniamo non assurdo assegnare la nuova entità al genere *Paladilhiopsis,* l'unico genere di prosobranchi di acque sotterranee a conchiglia con spira elevata sin'ora rinvenuto nell'arco prealpino lombardo-veneto.

Ciò, tuttavia, non può essere provato. Mancano quei dati anatomici grazie ai quali ogni problema simile può essere facilmente risolto.

Occorre pertanto molta cautela anche se l'attento esame delle caratteristiche del nicchio ci incoraggia nella nostra diagnosi. Il nicchio della nuova specie ricorda molto da vicino quello abbreviato ed un po' obeso di talune popolazioni di *Paladilhiopsis cornucopia* (DE STEFANI) (cfr. PEZZOLI & GIUSTI 1975, in stampa) ma per la piccolezza ed il lento avvolgersi della spira, ricorda maggiormente il gruppo di forme ascrivibili a *Paladilhiopsis concii* (ALLEGRETTI).

Un paragone con quest'ultima specie, seppur assurdo data la macroscopica differenza nella struttura dei rispettivi nicchi, è, tuttavia, interessante ed è reso più attuale dalla assenza sulla superficie esterna degli anfratti della nuova specie di quel disegno a rete caratteristico delle diverse popolazioni di *Paladilhiopsis cornucopia* (DE STEFANI) (cfr. GIUSTI 1975a; PEZZOLI & GIUSTI 1975, in stampa).

Paladilhiopsis vallei n. sp. con la superficie esterna degli anfratti solcata solo da lievissime striature, talune delle quali appena più marcate, disposte in modo parallelo all'asse maggiore del nicchio ed interpretabili come strie di accrescimento (fig. 2; fig. 3), sembra accostarsi, infatti, a *Paladilhiopsis concii* (ALLEGRETTI) (cfr. GIUSTI 1975b, in stampa).

Rimanendo nell'ambito della fauna italiana, la nuova specie può essere paragonata anche con *Paladilhiopsis* cfr. *fabrianensis* (PEZZOLI) raccolta in una sorgente dei Monti Reatini (Lazio) (GIUSTI 1975b, in stampa), vuoi per la levigatezza della superficie esterna degli anfratti, vuoi per le esigue dimensioni del nicchio.

Le due entità differiscono, tuttavia, per la forma della spira che, anzichè a fuso è in *Paladilhiopsis vallei* n. sp. decisamente conico-abbreviata, per la ampiezza dell'ombelico che, sempre in quest'ultima specie, è alquanto maggiore e per la forma dell'ultimo anfratto che in *Paladilhiopsis* cfr. *fabrianensis* (PEZZOLI) è più largo e rigonfio.

Al momento presente ogni paragone con specie di altri generi, seppur in qualche modo possibile (un nicchio esternamente levigato è presente anche nel genere *Bythiospeum* (cfr. GIUSTI 1975b, in stampa)) sarebbe inconclusivo. Tra

l'altro l'indagine bibliografica non rivela l'esistenza tra la fauna paleartica di specie di Hydrobioidea che mostrino un nicchio anche soltanto prossimo a quello della nuova entità ora descritta.

Riassunto. Gli autori descrivono una nuova specie di prosobranchio acquidulcicolo della superfamiglia delle Hydrobioidea, rinvenuta in una sorgente delle Prealpi lombarde. La nuova specie, della quale sono stati reperiti solo nicchi privi di carni, viene accostata, dopo un attento esame conchiliologico al genere *Paladilhiopsis* e definita con il nome di *Paladilhiopsis vallei* n. sp.

Summary. The autors describe a new north-italian fresh-water species belonging to the superfamily of Hydrobioidea (Prosobranchia). The new species — of which only the shells are known — has been ascribed to genus *Paladilhiopsis* according to some conchological similarities with other species of this group living in Italy. Its name is: *Paladilhiopsis vallei* n. sp.

Bibliografia.

GIROD, A. & PEZZOLI, E. (1966): Ecologia e distribuzione di *Bythinella lacheineri* (KÜSTER) e di *Bythinella schmidti* (KÜSTER) in Lombardia. — Lav. Soc. malac. ital., Milano, **3**: 97-139, 5 figg., 1 tav.

GIUSTI, F. (1975a): Notulae Malacologicae, XIX. I generi *Paladilhiopsis* e *Sadleriana* (Prosobranchia, Hydrobioidea) nell'Italia appenninica. — Atti. Soc. Tosc. Sci. nat. Mem., (B) **81**: 248-258, 1 fig., 2 tavv.

— — — (1975b): Notulae Malacologicae, XX. Il genere *Paladilhiopsis* (Prosobranchia, Hydrobioidea) ed il genere *Columella* (Pulmonata, Pupillacea) sul complesso dei Monti Reatini (Appennino centrale). — Mem. Mus. civ. Stor. nat. Verona, [in stampa].

PEZZOLI, E. (1974): Nuove stazioni di *Paladilhiopsis concii* (ALLEGRETTI) delle Prealpi lombarde con particolare riguardo ad una notevole stazione di rifugio in Valle Serina. — Atti XII Congr. nazion. Speleol., [in stampa].

PEZZOLI, E. & GIUSTI, F. (1975): *Lartetia cornucopia* DE STEFANI e *Lartetia virei* LOCARD, due specie sinonime dell'Italia centro-settentrionale, da ascrivere al genere *Paladilhiopsis* PAVLOVIC (Prosobranchia, Hydrobioidea). — Atti I simposium Moll. terr. e dulciacquic. Italia settentr., Mantova, [in stampa].

ZOBODAT - www.zobodat.at

Zoologisch-Botanische Datenbank/Zoological-Botanical Database

Digitale Literatur/Digital Literature

Zeitschrift/Journal: Archiv für Molluskenkunde

Jahr/Year: 1976

Band/Volume: 107

Autor(en)/Author(s): Giusti Folco

Artikel/Article: Notulae Malacologicae, XXII. Un nuovo Hydrobioidea delle acque sotterranee dellÂ'Italia settentrionale (Mollusca: Prosobranchia). 83-87